

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6502 del 21/12/2021
Oggetto	Art. 242 e art. 245 del D. Lgs. 152/06. Bonifica di Siti Contaminati. Ditta "Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A." - Stabilimento CISA 4 ubicato presso Località Gorzano nel Comune di Maranello (MO). Approvazione con prescrizioni del Piano Operativo di Bonifica afferente al I Stralcio.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6446 del 09/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

Rif. Funz. Elena Manni tel. 059/433915

Leonardo Lo Bello tel. 059/433914

Pratica Sinadoc n. 16255/2016

OGGETTO: Art. 242 e art. 245 del D. Lgs. 152/06. Bonifica di Siti Contaminati.

Ditta “**Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.**” - Stabilimento **CISA 4** ubicato presso Località Gorzano nel Comune di Maranello (MO).

Approvazione con prescrizioni del Piano Operativo di Bonifica afferente al I Stralcio.

Richiamata la L.R. n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che tra ARPAE, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante ARPAE (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati;

Dato atto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da A.R.P.A.E. - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Modena;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1506 del 27/09/2021 con la quale la Regione Emilia Romagna ha provveduto agli adempimenti di propria competenza prendendo atto del rinnovo delle convenzioni tra ARPAE, la Città Metropolitana di Bologna e le Province, per l’esercizio mediante l’Agenzia, ai sensi dell’art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana e alle Province dall’art. 1, comma 85, lettera a) della legge n. 56/2014, con i medesimi contenuti e per un ulteriore anno senza soluzione di continuità dalla loro scadenza;

Richiamato il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 242 *“procedure operative ed amministrative”* in materia di bonifica di siti contaminati e l'art. 245 *“obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione”*;

Premesso che il sito ceramico “CISA 4”, ubicato in un insediamento industriale di proprietà della ditta “Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.” nella frazione Gorzano del comune di Maranello (MO), ha cessato la produzione nel 2009 e successivamente è stato utilizzato esclusivamente per le attività di immagazzinamento e spedizione del prodotto finito. Il complesso si inserisce in un comparto interessato da riconversione urbanistica in quanto identificato nel RUE vigente come “AR.2j - Ambito da riqualificare – Trasformazione urbanistica - CISA 4”;

Premesso inoltre che il comparto è stato oggetto di un accordo di cui alla Deliberazione di G.C. n. 49 del 10/04/2020 del Comune di Maranello (MO), con cui il proponente si impegnava a trasmettere il Piano Operativo di Bonifica entro la data di approvazione della Variante POC, che prevede una futura trasformazione urbanistica dell'area da destinazione industriale a verde pubblico e residenziale rendendo pertanto necessaria la sua bonifica da attuare per stralci in sequenza temporale. Il Primo Stralcio, esteso circa 55.307 mq, consiste nella fascia occidentale e meridionale del sito, per cui è prevista cessione gratuita al comune e destinazione Verde pubblico;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 322 del 12/08/2014, in cui si approvava la caratterizzazione eseguita e si invitava la ditta proponente a produrre un Progetto di Bonifica che comprendesse almeno la rimozione delle sorgenti primarie fanghi ceramici in zona depuratore e hot spot nell'area a verde, nonché i rifiuti non inerti, oltre all'esecuzione di monitoraggi delle acque sotterranee;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 1560 del 24/05/2016, avente ad oggetto:
“ART. 245 DEL D. LGS 152/06 - DITTA “GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.” STABILIMENTO CISA 4 DI GORZANO NEL COMUNE DI MARANELLO - VALUTAZIONE DEL DOCUMENTO “ANALISI DI RISCHIO SANITARIO DI II LIVELLO PER LO STABILIMENTO CISA 4 DI GORZANO” TRASMESSE DALLA DITTA E ASSUNTO AGLI ATTI DELLA PROVINCIA IN DATA 09/10/2015 CON PROT. N°89498 - APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI.”

con la quale, a valle della Conferenza dei Servizi del 06/05/2016, si approvava una prima analisi di rischio riguardante una parte del sito di interesse, si autorizzava il proponente ad eseguire gli interventi di MiSO proposti e si sollecitava la presentazione del progetto di bonifica in ottemperanza alle prescrizioni di cui la determina 322/2014.

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 4148 del 13/08/2018, avente per oggetto:
“ART. 245 DEL D. LGS 152/06 - DITTA “GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.” - STABILIMENTO CISA 4 DI GORZANO NEL COMUNE DI MARANELLO - APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DELL'ANALISI DI RISCHIO DELL'AREA CORTILIVA A COMPLETAMENTO DELLO STABILIMENTO CISA 4 DI GORZANO E CERTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MISO.”

con la quale, a seguito della Conferenza dei Servizi del 26/07/2018 (*Rif. a Verbale trasmesso agli Enti con prot.15068 del 27/07/2018*), si ratificava l'approvazione di una seconda analisi di rischio riguardante l'area cortiliva "scoperta" del sito in oggetto e si certificavano gli interventi di MiSO eseguiti. In particolare, si disponeva quanto segue:

"1. di ratificare l'approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica sull'area cortiliva elaborata dall'impresa, assunta agli atti con prot. 7395 del 12/04/2018 ed approvata dalla Conferenza di Servizi ai sensi del comma 4, art.242 del D. Lgs. 152/2006 - che va così a completare la precedente Analisi di Rischio che riguardava la restante area del sito denominato "GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.p.A" Stabilimento Cisa 4" in località Gorzano di Maranello;

*2. di dare atto che la stessa è stata elaborata in ottemperanza alla prescrizione 1.a) della Determina Dirigenza-
le n. 1560 del 24/05/2016, e in parziale ottemperanza alla 1.b) per la quale quindi si dispone la seguente ulteriore prescrizione:*

- la ditta deve estendere la limitazione d'uso/sorveglianza all'intera area scoperta, anche mediante cartelli di segnalazione;*
- i documenti della sicurezza aziendale dovranno essere opportunamente aggiornati con tali elementi;*

3. di riconfermare, in coerenza con quanto prescritto nei precedenti Atti, che la gestione delle anomalie riscontrate in sede di caratterizzazione (F, G e SE20), ancorché non rappresentative del comportamento complessivo della sorgente, dovrà essere considerata all'interno della proposta Progettuale di Bonifica o Messa in Sicurezza Permanente una volta definiti gli usi futuri dell'area;

4. di considerare conformi al progetto approvato e conclusi gli interventi previsti, e pertanto certifica l'avvenuta Messa in Sicurezza Operativa del sito, con la seguente prescrizione: la ditta deve proseguire il monitoraggio delle acque di falda, con cadenza semestrale, utilizzando l'attuale set analitico, fino a che saranno intrapresi i lavori di bonifica del sito;

5. di prendere atto che, a seguito della richiesta da parte dell'impresa di rimodulazione dell'Accordo di Programma precedentemente siglato, sono in corso approfondimenti da parte del Comune di Maranello in merito ad una eventuale rimodulazione dei tempi e degli obiettivi urbanistici di riqualificazione dell'area;"

Visto l'elaborato "*Piano Operativo di Bonifica ambientale del 1° Stralcio dello stabilimento ceramico CISA n° 4 di Gorzano (Maranello)*" trasmesso in data 07/07/2021 in nome e per conto della ditta "Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A." e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 106740 del 08/07/2021;

Preso atto che, in base alla suddetta documentazione presentata, la ditta propone i seguenti interventi di bonifica della matrice suolo superficiale e profondo articolati nelle seguenti fasi:

- 1. demolizione pavimentazione:** demolizione dei piazzali esterni in asfalto (circa 28.000 mq per uno spessore medio di 10 cm) e delle pavimentazioni in calcestruzzo interne agli edifici demoliti (circa 14.000 mq per uno spessore medio di 30 cm);
- 2. demolizione delle fondazioni** e delle strutture interrato in cemento e in c. a. (ed eventuale rimozione di condotte in amianto e frammenti nei rinfianchi). Nel caso si trovassero condotte in amianto interrato o frammenti di amianto nei rinfianchi delle fondazioni, si propone l'allestimento di un'area dedicata alle lavorazioni dell'amianto, all'interno dell'area tecnica di cui dopo, recintata e

distinta da qualsiasi altra area di lavoro e gestita da personale specializzato incaricato delle attività di bonifica dell'amianto;

3. scavi di bonifica ("rimozione selettiva") fino al raggiungimento del sottostante terreno naturale imperturbato limo-argilloso o ghiaioso, effettuando una separazione/cernita dei materiali di diversa natura e composizione, che saranno sistemati in cumuli distinti presso l'area tecnica all'interno del cantiere.

Si prevede anche l'installazione presso l'area del cantiere di un impianto mobile di recupero inerti atto alla frantumazione delle macerie derivanti dalla demolizione dei pavimenti e delle strutture interrato e altresì utile alla selezione e macinazione dei rottami rinvenuti nello strato di riporto oggetto di completa rimozione, così da renderlo riutilizzabile se idoneo. Si prevede che l'impianto gestisca circa 33.000 mc di rifiuti non pericolosi, corrispondenti a circa 60.000 Ton, in un periodo di circa 90 giorni lavorativi.

L'area tecnica all'interno del cantiere, opportunamente recintata e adibita allo stoccaggio dei cumuli di terreno/materiali di risulta derivanti dagli scavi di bonifica, è individuata nella zona orientale del comparto, nello specifico nei piazzali presenti lungo il confine est tra il 2° e 3° stralcio di bonifica. In tali piazzali, la pavimentazione esistente in asfalto consente un'agevole movimentazione del materiale accumulato, un presidio dalle infiltrazioni ed una adeguata regimazione delle acque meteoriche.

Tale deposito temporaneo, opportunamente delimitato e isolato, prevede lo stoccaggio dei materiali provenienti dalle demolizioni e dagli scavi, che verranno poi conferiti presso impianti autorizzati per riutilizzo esterno o recupero/smaltimento oppure riutilizzati, previa caratterizzazione, nello stesso sito nelle fasi di riqualificazione dei successivi due stralci. Tali materiali verranno momentaneamente stoccati in cumuli (scoperti solo se inerti) distinti per tipologia di rifiuto, separando opportunamente le aree dedicate ai rifiuti non pericolosi (inerti, materiali provenienti dalle demolizioni in attesa della macinazione, i materiali macinati (MPS) a valle dell'impianto di frantumazione, la ghiaia, l'asfalto fresato, il calcestruzzo, i materiali misti di riporto, ecc.) da quelle per rifiuti pericolosi o dubbi.

I terreni/materiali contaminati verranno invece stoccati temporaneamente (separati in funzione del superamento di Col. A o anche di Col. B) all'interno di cassoni scarrabili e/o negli spazi coperti offerti dal capannone posto a nord dell'area, così da agevolare l'accumulo e garantire un presidio dalle infiltrazioni e dal dilavamento meteorico.

4. campionamenti previsti in corso di bonifica:

- campionamenti nel corso degli scavi per distinguere le tipologie dei materiali da porre in cumulo;
- campionamenti di certifica del rifiuto in cumulo prima dell'invio all'impianto di recupero e/o smaltimento;
- campionamenti sui materiali da recuperare internamente, prima della fase di recupero interno e sul corrispondente cumulo di MPS (per la ricerca di metalli pesanti, idrocarburi pesanti e leggeri, amianto ed eventuale test di cessione se inerti);

- campionamenti su calcestruzzo inglobante le eventuali condotte in amianto e/o materiali inerti separati dai frammenti di amianto per la verifica della presenza/assenza di fibre di amianto prima della macinazione e anche sulla MPS;

5. collaudo: si prevede il campionamento del fondo degli scavi e delle eventuali pareti, in accordo con gli Enti di controllo, per la ricerca analitica dei parametri metalli pesanti (As, B, Cd, Co, Cr tot, Ni, Pb, Cu, Zn) e Idrocarburi leggeri e pesanti (se in presenza di eventuali cisterne interrato di carburante). La bonifica si riterrà conclusa raggiunti gli obiettivi di bonifica, ovvero il rispetto delle CSC di Colonna A.

Si prevede di continuare, come già effettuato, il monitoraggio delle acque sotterranee sui due piezometri presenti nell'area a cadenza semestrale (come prescritto al Punto 4. della Determina n. 4148 del 13/08/20189. Infine, il proponente stima dal computo metrico l'importo del totale complessivo dei lavori di bonifica in euro € 973.350,00;

Tenuto conto del contributo tecnico istruttorio del Servizio Territoriale di ARPAE Modena - Distretto Area Sud, sede di Maranello (MO), assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 174010 del 11/11/2021, in cui si esprime parere favorevole con precisazioni (puntualmente riportate ed integrate nella parte dispositiva del presente atto) alla proposta progettuale di bonifica contenuta nell'elaborato trasmesso dal proponente;

Preso atto che in data 30/11/2021 si è svolta la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, al fine di valutare l'elaborato presentato dal proponente in data 07/07/2021 e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 106740 del 08/07/2021, al termine della quale è stato adottato il Verbale trasmesso con prot. 185390 del 01/12/2021, con cui è stato espresso parere favorevole, con precisazioni (debitamente specificate nella parte dispositiva del presente provvedimento), alla approvazione del Progetto Operativo di Bonifica della matrice suolo per lo Stralcio I; in particolare, si riporta che: “

- *l'inizio delle attività di bonifica decorrerà entro 90 gg. dalla data di notifica dell'atto di approvazione del progetto di bonifica, fermo restando la possibilità per il proponente di richiedere una proroga motivata per l'avvio delle suddette operazioni;*
- *prima dell'avvio delle suddette attività dovrà essere presentata a favore del Comune di Maranello (MO), una garanzia finanziaria pari al 50% del costo stimato degli interventi di bonifica, ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D. Lgs.152/06. [...] La garanzia verrà svincolata totalmente ultimati i lavori di bonifica comprensivi della rimozione di tutti i materiali di risulta compresi i cumuli di MPS dall'area tecnica. Nel caso in cui non venissero parzialmente e/o totalmente rimossi i cumuli di MPS, il Comune si riserva la facoltà di tenere attivo il 10% della garanzia.”;*

Fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

Tenuto conto del parere igienico sanitario trasmesso in data 01/12/2021 dal Servizio Igiene Pubblica dell’Azienda USL di Modena - Dipartimento di Sanità Pubblica, sede di Sassuolo (MO), e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 185183 del 01/12/2021, in cui si esprime parere favorevole a condizione del recepimento delle indicazioni contenute nel sopracitato parere ARPAE - S.T. (*Rif. a prot. 174010 del 11/11/2021*);

Preso atto delle osservazioni al Verbale della Conferenza dei Servizi del 30/11/2021, trasmesse dal consulente del proponente e assunte agli atti della scrivente Agenzia con prot. 188079 del 07/12/2021, con cui si chiede la riduzione al 30% (anziché il 50%) della garanzia finanziaria da prestare al Comune per l’avvio dei lavori di bonifica e la possibilità di iniziare le suddette attività di bonifica entro dicembre 2022, anziché entro 90 giorni dalla data di notifica del presente atto;

Tenuto conto che gli interventi proposti nel suddetto progetto di bonifica consistono prevalentemente in operazioni di scavo e di movimento terra da eseguire per motivi tecnico-operativi preferibilmente in periodo estivo;

Tenuto conto dei tempi che intercorrono tra il termine dei lavori di bonifica e il rilascio da parte della scrivente della certificazione di avvenuta bonifica (circa due mesi, al fine di consentire il collaudo in contraddittorio);

Sentito il Comune di Maranello (MO) in merito a quanto sopra, anche in relazione alla coerenza per quanto riguarda la tempistica degli accordi siglati con la parte proponente, e **tenuto conto** del parere trasmesso dallo stesso comune, agli atti della scrivente con prot. 195327 del 21/12/2021, in cui si esprime quanto segue: “

- *per quanto riguarda la riduzione delle fidejussioni, l’osservazione non riporta alcuna argomentazione a sostegno della richiesta di riduzione, si ritiene pertanto che non sussistano gli elementi per poter fare una valutazione di merito sulla proposta, pertanto la fidejussione a favore del Comune viene confermata la 50%;*
- *relativamente alle tempistiche di inizio lavori, valutato quanto contenuto nell’accordo sottoscritto e le considerazioni di ARPAE in merito ai tempi e modalità di realizzazione degli interventi, si propone di consentire di iniziare le attività di bonifica entro 180 giorni dalla data di notifica dell’atto di approvazione del progetto, anziché entro 90 giorni.”;*

Ritenuto di non poter accogliere pienamente le richieste formulate dalla parte proponente (*Rif. a prot. ARPAE 188079 del 07/12/2021*) per le ragioni di cui sopra; si ritiene comunque di acconsentire l’inizio delle attività di bonifica entro 180 giorni dalla data di notifica del presente atto di approvazione del progetto in modo tale da consentire lo svolgimento delle suddette operazioni nel periodo estivo;

Richiamato l'art. 242 comma 7 del D. Lgs. 152/06 che dispone la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione del Progetto Operativo di Bonifica, nell'ambito delle procedure operative ed amministrative dei siti contaminati;

Dato atto che il proponente ha ottemperato al pagamento previsto dal “*Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna*” approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, viale Giardini n. 472/L;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- fatti salvi i diritti di terzi;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. di APPROVARE l'elaborato “*Piano Operativo di Bonifica ambientale del 1° Stralcio dello stabilimento ceramico CISA n° 4 di Gorzano (Maranello)*” trasmesso in data 07/07/2021 in nome e per conto della ditta “Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.” e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 106740 del 08/07/2021, relativamente al Primo Stralcio dello Stabilimento “CISA 4” ubicato a Gorzano nel comune di Maranello (MO), **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

1.1. le strutture che hanno ospitato reflui produttivi, quali impianto di trattamento delle acque tecnologiche e canalette di allontanamento delle acque reflue dallo stabilimento verso l'impianto di depurazione, dovranno essere sottoposte ad accurata e attenta verifica, nonché all'eventuale pulizia prima di essere avviate alla operazione di macinazione;

1.2. al fine di verificare l'idoneità del trattamento rispetto alla tipologia dei rifiuti rinvenuta, si richiede che siano resi noti i nominativi dei soggetti smaltitori, nonché la proposta tecnica di trattamento;

1.3. in merito alle modalità di gestione dei rifiuti e delle MPS prodotte, si precisa quanto segue:

1.3.1. sui rifiuti da avviare al recupero dovrà essere effettuata una attenta verifica merceologica visiva finalizzata ad escludere la presenza di frazioni merceologiche non compatibili con il succes-

sivo recupero, ovvero che i rifiuti in lavorazione siano “privi di amianto”, la cui assenza dovrà essere analiticamente attestata utilizzando un metodo con adeguato limite di rilevabilità (MOLP o SEM, metodi previsti dal DM 6/9/94), come da indicazioni della Direzione Arpae PGDG/16929 del 29/11/2018 aventi per oggetto: “*Indicazioni relative alla gestione/recupero di rifiuti contaminati da amianto derivanti da operazioni di demolizione*”. Si condivide l’indicazione del proponente di predisporre cumuli del volume di 500 mc da sottoporre a campionamento e analisi prima del riutilizzo (volume cautelativo rispetto a quanto indicato nelle Linee Guida: un campione ogni 3000 mc per rifiuto prodotto da fabbricati civili e ogni 1500 mc per rifiuti prodotti da fabbricati industriali; nel caso di demolizione non selettiva ogni 500 mc per fabbricati industriali e ogni 1000 mc per fabbricati civili);

1.3.2. i prodotti di frantumazione MPS dovranno essere stoccati in cumuli, omogenei per frazione granulometrica (o per composizione merceologica), per confermare la rispondenza ai requisiti del test di cessione di cui all’allegato 3 al DM 5/02/98;

1.3.3. l’eventuale impianto di recupero inerti che si propone di utilizzare per la frantumazione del materiale di risulta dovrà essere regolarmente autorizzato ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/06;

1.3.4. per il rifiuto codice **EER 101201** “materiali ceramici crudi”, se presente smalto crudo il riutilizzo interno non è ammesso in quanto trattasi di frazioni contaminate;

1.4. qualora si riscontrassero strutture di cemento amianto interrate (cavidotti, fognature, fognoli, e materiali frammisti):

1.4.1. si ritiene che la modalità operativa più cautelativa sia, come proposto, l’utilizzo di un’area dedicata alle operazioni di separazione finale, limitando il più possibile le fasi di lavoro nella zona di rinvenimento;

1.4.2. preventivamente alla rimozione delle strutture interrate, dovrà essere effettuata la rimozione dei manufatti in cemento amianto, per i quali si rammenta la necessità della presentazione di uno specifico piano di lavoro allo SPSAL dell’Azienda USL di Sassuolo (art. 256 D. Lgs 81/2008);

1.5. il numero e l’ubicazione dei campionamenti di terreno di convalida delle operazioni di bonifica proposte dalla ditta è da intendersi indicativo/orientativo e potrà essere implementato in funzione di quanto emergerà durante le operazioni di scavo;

1.6. il monitoraggio quali-quantitativo delle acque sotterranee dovrà proseguire con una frequenza semestrale;

1.7. l’inizio delle attività di bonifica decorrerà entro **180 giorni** dalla data di notifica del presente provvedimento di approvazione del progetto di bonifica, fermo restando la possibilità per il proponente di richiedere una proroga motivata per l’avvio delle suddette operazioni;

1.8. i lavori di bonifica dei suoli relativamente al 1° stralcio dovranno concludersi entro e non oltre il 30/06/2023, come da accordo intercorso tra Comune e proponente;

2. di DISPORRE che la ditta “Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.” presenti ai sensi dell’art. 242 comma 7 del D. Lgs. 152/06 al Comune di Maranello (MO), individuato quale “Ente Garantito”, una garanzia finanziaria pari al 50% del costo stimato degli interventi di bonifica, utilizzando lo

schema - tipo di garanzia allegato alla “*Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati*” della Regione Emilia Romagna (Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2218 del 21/12/2015), scaricabile dal sito della Regione; il Comune di Maranello (MO) è tenuto a verificare la correttezza della garanzia finanziaria presentata e a comunicarne la formale accettazione (comunicazione che dovrà essere inviata in copia anche ad ARPAE SAC); tale comunicazione di accettazione della suddetta garanzia da parte del Comune autorizza l’effettivo avvio degli interventi di bonifica di cui sopra. La garanzia verrà svincolata totalmente ultimati i lavori di bonifica comprensivi della rimozione di tutti i materiali di risulta compresi i cumuli di MPS dall’area tecnica. Nel caso in cui non venissero parzialmente e/o totalmente rimossi i cumuli di MPS, il Comune si riserva la facoltà di tenere attivo il 10% della garanzia prestata;

- 3. di stabilire** che le date effettive di svolgimento delle suddette attività di bonifica e delle operazioni di monitoraggio delle acque sotterranee o eventuali attività di indagini di altra natura, dovranno essere preventivamente comunicate ad ARPAE con un preavviso minimo di **sette (7)** giorni lavorativi, al fine di consentire ai tecnici del Servizio Territoriale l’opportuna attività di vigilanza;

IL DIRIGENTE INOLTRE

4. informa che potrà essere presa visione degli atti presso l’U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
5. rende noto che la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall’art. 257 del D. Lgs. 152/06;
6. informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all’interessato;
7. determina di trasmettere copia del presente atto alla ditta “Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.”, al Settore Ambiente e Urbanistica del Comune di Maranello (MO), al Servizio Territoriale ARPAE di Modena - Distretto Area Sud, sede di Maranello (MO) e all’Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica, ciascuno per gli obblighi di competenza.

Distinti saluti.

BON. 1159

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dr.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.